

## Teak Piantagione

Il Teak Piantagione proviene da coltivazioni del Sud America e presenta una colorazione giallo-brunito, con elevata valenza estetica.

Può essere utilizzato per pavimentazioni soggette a media frequenza di calpestio e per destinazioni d'uso residenziali e commerciali.

A seguito della presenza di alburno, caratteristica del materiale per la sua coltivazione in regime di piantagione, si consiglia, soprattutto nell'uso a pavimento, una pre-oliatura e una manutenzione costante che ne garantisca una durabilità adeguata.



## proprietà fisiche

<b>nome botanico</b>	Tectona grandis
<b>massa volumica media</b>	586 Kg/m <sup>3</sup>
<b>stabilità dimensionale</b>	stabile
<b>durezza Janka media</b>	5,16 kN
<b>coefficiente ritiro volumetrico medio</b>	6,9%
<b>ritiro tangenziale totale medio (RT)</b>	4,4%
<b>ritiro radiale totale medio (RR)</b>	2,3%
<b>rapporto RT/RR medio</b>	1,9
<b>punto di saturazione delle fibre medio</b>	23%



## proprietà meccaniche

<b>resistenza media a flessione</b>	95 MPa
<b>modulo elastico medio</b>	10.000 MPa
<b>resistenza media a rottura</b>	41 MPa

## durabilità naturale (UNI EN 335, UNI EN 350)

<b>funghi</b>	da molto durabile a moderatamente durabile - classe 1/3
<b>insetti del legno</b>	durabile - classe D
<b>termiti</b>	da moderatamente durabile a non durabile - classe M/S
<b>classe d'utilizzo</b>	all'esterno non a contatto con il terreno - classe 3
<b>utilizzo in ambiente marino - classe 5</b>	no

Fonte dati: LTM e Cirad. LTM: Laboratorio di tecnologia del legno della Università Federale del Paraná (BR). Cirad: centro di ricerca francese che risponde alle richieste internazionali nel settore dell'agricoltura e dello sviluppo sostenibile (<https://tropix.cirad.fr>). Misure eseguite secondo norme ISO su campioni di piccole dimensioni senza ciclo di condizionamento; i ritiri sono relativi alle direzioni anatomiche del legno e non alle direzioni geometriche come invece previsto dalla normativa EN.

Il Teak di Piantagione non rientra nella categoria di prodotti regolamentati dalla UNI 11538-1 per le sue caratteristiche legate alla presenza di alborno.

Tolleranza: le dimensioni dei listoni indicate da Ravaioli Legnami sono nominali, con variazioni in caso di lavorazione fino a un massimo del 5%.

Variazioni di colore e tendenza all'ingrigimento sono effetti naturali del legno esposto agli agenti atmosferici: per evitarvi si consiglia una manutenzione costante con prodotti specifici.

